

PROPONENTE

Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER : Dott.Giuseppe Caricato

REPOWER
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



TENPROJECT

Tenproject Srl - via De Gasperi 61
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315
tenproject.it - info@tenproject.it

Consulente:
Agr. Ambrogio Iacono



N° COMMESSA

1459

NUOVO PARCO EOLICO "VEGLIE "
PROVINCIE DI LECCE - TARANTO - BRINDISI
COMUNI DI SALICE SALENTINO - NARDO' - PORTO CESAREO - AVETRANA - ERCHIE

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

RELAZIONE PEDOAGRONOMICA

CODICE ELABORATO

0.3.0

NOME FILE

1459-PD_A_0.3.0_REL_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	09/06/2021	PRIMA EMISSIONE	MCS	NF	NF

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 2 di 40
---	----------------------------------	---	---

INDICE

- 1. - PREMESSA pag. 3
- 2. - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO pag. 3
- 3. - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO pag. 8
- 4. - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO pag. 12
 - 4.1 - Il Paesaggio
- 5. - FATTORI CLIMATICI pag. 12
 - 5.1 - Temperatura
 - 5.2 - Precipitazioni
 - 5.3 - Ventosità
- 6. - IL SUOLO pag. 19
 - 6.1 - Uso e copertura del suolo
 - 6.2 - Capacità d'uso del suolo
- 7. - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE pag. 22
- 8. - CONCLUSIONI pag. 37

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	3 di 40

1 – PREMESSA

La presente relazione pedo-agronomica è relativa alla “Realizzazione di impianto eolico da sette aerogeneratori della potenza complessiva di 42 MW, da installare nei comuni di Avetrana (TA), Salice Salentino (LE), Nardò (LE) e Porto Cesareo (LE) in località “Il Canalone” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Erchie(BR) commissionato dalla ditta Repower Renewlade S.p.a. Con essa si vuole evidenziare che nella progettazione dell’intervento di ammodernamento descritto si è tenuto conto delle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 Maggio 2001 n. 228 art. 14.

Il presente studio rappresenta uno stralcio della documentazione prevista ai sensi dell’art. 2 comma 2.2 punto c) della DGR 3029 “*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*” relativamente agli interventi inerenti zone agricole e, allo stesso tempo, integra e completa gli elaborati di progetto.

2 - DESCRIZIONE DELL’IMPIANTO

Il progetto descritto nella presente relazione riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da sette aerogeneratori della potenza di 6 MW ciascuno, per una potenza di 42 MW, comprensivo di un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 15,20 MW, per una potenza complessiva di 57,20 MW, da installare nei comuni di Avetrana (TA), Salice Salentino (LE), Nardò (LE) e Porto Cesareo (LE) in località “Il Canalone” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Erchie (BR).

L’aerogeneratore previsto in progetto è il modello V150 - 6.0 MW della Vestas con altezza al mozzo pari a 125 metri e diametro del rotore pari a 150 metri.

- gli aerogeneratori A01 e A02 ricadono nel comune di Salice Salentino, in località “Contrada Grassi”
- gli aerogeneratori A03 e A05 ricadono nel comune di Nardò in località “Monte Ruga”
- l’aerogeneratore A04 ricade nel comune di Avetrana in località “Villa Nova
- gli aerogeneratori A06 e A07 ricadono nel comune di Porto Cesareo in località “Masseria Corte Vetere”.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro per gruppi mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto “cavidotto interno”):

- il gruppo costituito dagli aerogeneratori A1, A2 e A3 è collegato ad una cabina di raccolta prevista nei pressi dell’aerogeneratore denominato A01;
- il gruppo degli aerogeneratori A4, A5, A6 e A7 è collegato ad una cabina di raccolta prevista nei pressi dell’aerogeneratore denominato A04.

Dalle cabine di raccolta parte il cavidotto interrato (detto “cavidotto esterno”) per il collegamento dell’impianto alla sottostazione di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza o stazione di utenza), prevista in agro di Erchie. Il cavidotto esterno segue per la quasi totalità strade esistenti.

La stazione di utenza a sua volta è collegata in antenna a 150 kV con la esistente Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Terna Spa (in breve anche SE RTN o stazione RTN) in agro di

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 4 di 40
---	----------------------------------	---	---

Erchie. La connessione in antenna avviene mediante un cavo interrato AT tra lo stallo della stazione di utenza e lo stallo a 150 kV della stazione RTN.

All'interno della stazione utente è prevista l'installazione di un sistema di accumulo di energia denominato BESS - Battery Energy Storage System basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. In fase di realizzazione dell'impianto sarà necessario predisporre un'area logistica di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari al personale interessato ai lavori.

Dal punto di vista cartografico l'intervento si inquadra sui seguenti fogli IGM in scala 1:25000:

- 511 IV - NO (Avetrana)

Rispetto alla cartografia dell'IGM in scala 1:50000, l'intervento si inquadra sui fogli:

- 495 Mesagne
- 511 Veglie

Di seguito sono riportati i riferimenti catastali su cui ricadono le basi degli aerogeneratori (rif. elaborati della sezione 3.2 del progetto):

- Comune censuario di Salice Salentino
 - Aerogeneratore A01 - Foglio 9 p.lla 295;
 - Aerogeneratore A02 - Foglio 9 p.lla 14.
- Comune censuario di Nardò:
 - Aerogeneratore A03 - Foglio 1 p.lla 70;
 - Aerogeneratore A05 - Foglio 3 p.lla 302.
- Comune censuario di Avetrana:
 - Aerogeneratore A04 - Foglio 46 p.lla 396.
- Comune censuario di Porto Cesareo:
 - Aerogeneratore A06 - Foglio 6 p.lla 839;
 - Aerogeneratore A07 - Foglio 6 p.lla 47.

La cabina di raccolta/smistamento del gruppo di aerogeneratori A4, A5, A6 e A7 ricade sulla particella 396 del foglio 46 del comune di Avetrana e la cabina di raccolta/smistamento del gruppo di aerogeneratori A1, A2 e A3 ricade sulla particella 295 del foglio 9 di Salice Salentino.

Il cavidotto interno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Salice Salentino: fogli nn. 9 – 11.
- Comune di Nardò: fogli nn. 1 – 3.
- Comune di Avetrana: foglio n. 46.
- Comune di Porto Cesareo: fogli nn. 3 – 6.

Il cavidotto esterno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Salice: fogli nn. 8-9

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 5 di 40
---	----------------------------------	---	---

- Comune di Avetrana: fogli nn. 1-14-15-17-30-46.
- Comune di Erchie: fogli nn. 32-37.

La SE di utenza ricade sul foglio 37 del comune di Erchie e interessa le particelle 46 e 256, mentre il cavidotto in alta tensione e le opere di rete interessano le particelle 256, 140, 137, 141, 265 del foglio 37 del comune di Erchie.

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- 7 aerogeneratori;
- 7 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori;
- 7 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- Opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- Un'area temporanea di cantiere e manovra;
- Nuova viabilità per una lunghezza complessiva per poco più di 1400 m;
- Viabilità esistente interna all'impianto da adeguare in alcune parti per garantire una larghezza minima di 5.0 m su un tratto complessivo per poco più di 6000 m;
 - 2 cabine di raccolta/smistamento;
 - Un cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alle cabine di raccolta/smistamento da realizzarsi sotto le strade esistenti o di nuova costruzione;
 - Un cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle cabine di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; le lunghezze dei cavidotti sono:
 - Collegamento dalla cabina di raccolta nei pressi della A01 fino alla SE: circa 9.340 m;
 - Collegamento dalla cabina di raccolta nei pressi della A04 fino alla SE: circa 9.530 m;
 di cui circa 6.530 in scavo comune lungo viabilità esistente.
 - Una stazione elettrica di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi in prossimità della stazione elettrica RTN "Erchie", al cui interno è previsto un sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio di potenza pari a 15,20 MW;
 - Un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo circa 160 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione con la sezione a 150 kV della stazione elettrica della RTN 380/150 di Erchie;
 - Uno stallo AT a 150 kV previsto per il futuro ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica di Terna S.p.A..

L'energia elettrica viene prodotta da ogni singolo aerogeneratore a bassa tensione trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dove è trasformata a 30kV. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro i gruppi di cabine MT/BT e quindi proseguiranno dapprima alle due cabine di raccolta ed in seguito verso la stazione di trasformazione 30/150 kV (di utenza) da realizzare nei pressi della stazione Terna.

In prossimità di ogni postazione di macchina è prevista la realizzazione di una piazzola di montaggio, una

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 6 di 40
---	----------------------------------	---	---

piazzola temporanea di stoccaggio e aree temporanee di manovra e di appoggio finalizzate alla erezione delle strutture costituenti gli aerogeneratori. È prevista per la sola fase di cantiere la realizzazione di aree logistiche con le funzioni di stoccaggio materiali, mezzi e di ubicazione dei baraccamenti necessari alle maestranze e alle figure deputate al controllo della realizzazione. Per il solo aerogeneratore A05 non è prevista la piazzola di stoccaggio temporaneo delle pale in quanto sarà previsto il montaggio in modalità "just in time". Si specifica che al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam,

Al termine dei lavori di realizzazione, la piazzola di montaggio verrà mantenuta anche per la gestione dell'impianto mentre, come detto, le piazzoline montaggio gru verranno totalmente dismesse e le aree verranno restituite ai precedenti usi agricoli.

In analogia con quanto avviene all'estero non sarà realizzata nessuna opera di recinzione delle piazzole degli aerogeneratori, né dell'intera area d'impianto. Ciò è possibile in quanto gli accessi alle torri degli aerogeneratori e alle cabine di raccolta sono adeguatamente protetti contro eventuali intromissioni di personale non autorizzato.

In totale gli ingombri delle opere comune per comune sono elencate qui sotto:

COMUNE DI SALICE SALENTINO

- ingombri aerogeneratori:
 - A01:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1997mq
 - A02:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1997mq
- cavidotto interno: lunghezza 1887 m
- cavidotto esterno: lunghezza 1660 m
- strade da realizzare: lunghezza 597 m
- strade da adeguare: lunghezza 700 m
- cabina di raccolta: 55 mq
- area di cantiere: 7500 mq

COMUNE DI NARDO'

- ingombri aerogeneratori:
 - A03:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1997mq

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 7 di 40
---	----------------------------------	---	---

- A05:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 540mq
- cavidotto interno: lunghezza 2216 m
- strade da realizzare: lunghezza 164 m
- strade da adeguare: lunghezza 1609 m

COMUNE DI PORTO CESAREO

- ingombri aerogeneratori:
- A06:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1817mq
- A07:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1997mq
- cavidotto interno: lunghezza 1324 m
- strade da realizzare: lunghezza 523 m
- strade da adeguare: lunghezza 2286 m

COMUNE DI AVETRANA

- ingombri aerogeneratori:
- A04:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 1817mq
- cavidotto interno: lunghezza 1985 m
- cavidotto esterno: lunghezza 9380 m
- strade da realizzare: lunghezza 133 m
- strade da adeguare: lunghezza 1428 m
- cabina di raccolta: 55 mq

COMUNE DI ERCHIE

- cavidotto esterno: lunghezza 1280 m
- strade da realizzare: lunghezza 37 m

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 8 di 40
---	----------------------------------	---	---

- cavo AT: lunghezza 160m
- stazione utenza: 5445 mq

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le area di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam.

Per le opere ci sarà massimo rispetto dell'orografia del terreno (limitazione delle opere di scavo/riporto), massimo riutilizzo della viabilità esistente con adeguamento di circa 6023m alla larghezza di 5m; realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito per un totale di 1417m con una larghezza di 5m.

Saranno impiegati materiali che favoriscono l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.) e sistemi vegetazionali.

Ci sarà attenzione alle condizioni determinate dai cantieri e ripristino della situazione "ante operam" con particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione o rimboschimento delle aree occupate temporaneamente da camion e autogru nella fase di montaggio degli aerogeneratori.

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e della relativa piazzola, nonché la rimozione delle opere elettriche e il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Si provvederà al massimo riutilizzo degli inerti provenienti dagli scavi (sia per la formazione dei rilevati delle strade e delle piazzole, sia per le operazioni di ripristino morfologico a fine cantiere).

Sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

E' garantita la dismissione degli aerogeneratori e il ripristino dello stato dei luoghi. La fondazione sarà sepolta sotto terreno vegetale.

È assicurato il corretto smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto; l'aerogeneratore previsto in progetto non presenta il moltiplicatori di giri garantendo la minima produzione possibile degli oli esauriti da smaltire.

3 - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Avetrana è posto nel Salento, al confine fra le tre province di Taranto, Brindisi e Lecce, e dista circa 42 km dal capoluogo di provincia Taranto. Il territorio comunale, equidistante dai predetti tre centri, sorge a 62 metri s.l.m. in una zona collinare detta Murge Tarantine, più precisamente nella cosiddetta "area delle Serre tarantine". La massima altitudine, 117 metri s.l.m., si raggiunge a Monte dei Diavoli, una modesta

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 9 di 40
---	----------------------------------	---	---

altura posta in direzione di Manduria; il cosiddetto Monte della Marina raggiunge invece i 100 metri.

Confina con i Comuni di Erchie (BR), Manduria, Nardò (LE), Porto Cesareo (LE), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).

La città rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta 6.356 abitanti(ISTAT 2020) e si estende per una superficie di 73,23 km².

Il contesto territoriale presenta una articolazione morfologica caratterizzata da un tipico paesaggio collinare costiero con una forte vocazione all'uso agricolo del territorio.

Appartiene alla fascia dei comuni con livello medio-basso di reddito disponibile per abitante. Il settore portante della città e del suo circondario è l'agricoltura.

Dagli anni '90 si è sviluppato il settore turistico, sfruttando la vicinanza alla costa, distante 5 km, con un'offerta di strutture ricettive di tipo agriturismo o bed & breakfast.

Il Comune di Salice Salentino è situato nella parte nord-occidentale della provincia di Lecce. Posto nel nord Salento, segna il confine con le province di Brindisi e Taranto e confina a nord con il comune di Guagnano, a est con il comune di Campi Salentina, a sud con i comuni di Veglie e Nardò, a ovest con i comuni di Avetrana (TA) e San Pancrazio Salentino (BR).

La parte occidentale del territorio salicese ricade nella Terra d'Arneo, ovvero in quella parte della penisola salentina compresa nel versante ionico fra San Pietro in Bevagna e Torre dell'Inserraglio e che prende il nome da un antico casale, attestato in epoca normanna e poi abbandonato, localizzabile nell'entroterra a nord-ovest di Torre Lapillo. Particolare della Terra d'Arneo è la presenza di svariate masserie molte delle quali fortificate.

Il territorio possiede un profilo orografico pressoché uniforme: risulta compreso tra i 34 e i 99 m s.l.m. con un'escursione altimetrica complessiva pari a 65 metri.

La città di Salice Salentino(LE) è posta ad un'altezza di 47m s.l.m.. Essa rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta circa 7.964(ISTAT 2020) abitanti e si estende per una superficie di 59,87 km².

L'economia del comune è prettamente agricola, con presenza, prevalentemente, di stabilimenti vinicoli ed oleari, che trasformano il prodotto.

Importante, per il territorio, è il vino Salice Salentino a Denominazione di origine controllata (DOC) che ha ormai trovato collocazione sulle tavole e nelle cantine di tutto il mondo.

Il comune di Nardò è posizionato nella parte nord-occidentale della provincia di Lecce e occupa una superficie di 190,48 km². È posto sul versante ionico del Tavoliere salentino, al limite settentrionale delle Serre omonime, in posizione subcostiera; il suo territorio è attraversato dal Canale dell'Asso, probabile traccia di un

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 10 di 40
---	----------------------------------	---	--

antico corso d'acqua. La città sorge a 45 m s.l.m., mentre l'altitudine massima raggiunta nel territorio comunale è di 99 metri sul livello del mare. La parte settentrionale del territorio comunale è compresa nella Terra d'Arneo, in quella parte della penisola salentina compresa nel versante ionico fra San Pietro in Bevagna e Torre Inserraglio e che prende il nome da un antico casale, costruito in epoca normanna e poi abbandonato, localizzabile nell'entroterra a nord-ovest di Torre Lapillo.

La fascia costiera, che si estende per 22 km, comprende le località balneari di Santa Maria al Bagno, Santa Caterina e Sant'Isidoro e ospita il Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano, un'area di grande interesse storico-naturalistico la cui costa rocciosa e frastagliata è caratterizzata da pinete, macchia mediterranea e zone umide.

Confina a nord con i comuni di Porto Cesareo, Avetrana (TA), Salice Salentino e Veglie, a est con i comuni di Leverano, Copertino e Galatina, a sud con il comune di Galatone, a ovest con il mar Ionio.

La città di Nardò(LE) è posta, come detto, ad un'altezza di 45m s.l.m.. Essa rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta circa 30.687(ISTAT 2020) abitanti e si estende per una superficie di 190,48 km².

L' Agricoltura è l'attività economica principale con coltura dell'ulivo e produzione di l'olio d'oliva da frantoi, coltura della vite per uva da tavola, da taglio e da vino oltre alla presenza di diverse Cantine che producono vini pregiati locali. Inoltre vi è una discreta attività orticola con produzione di pomodori, patate, angurie, meloni ed ortaggi tradizionali. A livello di allevamenti è particolare quello ovino per la produzione di formaggi.

Il Turismo è anche un settore molto sviluppato, soprattutto sulla costa e nell'entroterra nei centri storici. Altre attività sono l'artigianato, l'edilizia, l'industria ed il commercio.

Il comune di Porto Cesareo è un paese della Provincia di Lecce del territorio salentino, luogo molto caratteristico e pieno di bellezze naturali.

Il territorio comunale è situato nella parte nord-occidentale della pianura salentina, si estende su una superficie di 35,13 km² e confina a nord con i comuni tarantini di Manduria e Avetrana, a est e a sud con il comune di Nardò, a ovest con il mare Ionio. Ricade nella cosiddetta Terra d'Arneo, un'area che prende il nome da un antico casale e comprende diversi comuni accomunati da una medesima caratterizzazione paesaggistica.

Il profilo orografico è pressoché uniforme, con un'altitudine che non supera i 57 m s.l.m. e la casa comunale posta a 3 m s.l.m.. Il lungo litorale, prevalentemente sabbioso, conserva dune costiere, zone umide, scogli e isolotti. Tra questi rivestono particolare importanza l'Isola Grande (o Isola dei Conigli) ricoperta da pini d'Aleppo e di acacie, e l'Isola della Malva. I fondali, particolarmente ricchi, ospitano nelle zone sabbiose la cosiddetta prateria sommersa di Posidonia oceanica, ora Area naturale marina protetta di Porto Cesareo.

La città di Porto Cesareo(LE) è posta, come detto, ad un'altezza di 3m s.l.m.. Essa rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta circa 6.194(ISTAT 2020) abitanti e si estende per una superficie di 35,13 km².

Le attività economiche principali sono sicuramente il turismo e la pesca. Dal punto di vista agricolo è

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 11 di 40
---	----------------------------------	---	--

sicuramente rilevante l'attività olivicola sia da tavola che da mensa.

Il comune di Erchie è situato nel Salento centro-settentrionale in una posizione particolare, è al confine delle tre province salentine di Brindisi, di Taranto e di Lecce nel cuore culturale di tale subregione. Ciò si evince soprattutto dal peculiare dialetto salentino del comune, a tratti simile al leccese, con una forte impronta brindisina.

Il territorio rispetta l'andamento della zona ed è prettamente pianeggiante con "rilievi" che raggiungono al massimo gli 82m s.l.m.

Confina con i comuni di Avetrana (TA), Manduria (TA), Oria(BR), San Pancrazio Salentino(BR), Torre Santa Susanna(BR).

La casa comunale di Erchie(Br) è collocata su una pianura dell'entroterra brindisino, ad un'altitudine di 68 metri sul livello del mare. Essa rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta circa 8.346(ISTAT 2020) abitanti e si estende per una superficie di 44,63 km².

Erchie è sempre stata un centro agricolo e tabacchiero. Notevole, come del resto in tutto il Salento, la produzione di olio d'oliva e varie qualità di vino tra le quali il Primitivo di Manduria, il Negroamaro e il Malvasia.

L'intervento oggetto di studio interessa i territori comunali di Avetrana (TA), Salice Salentino (LE), Nardò (LE), Porto Cesareo (LE) in località "Il Canalone" e con opere di connessione nel comune di Erchie (BR).

L'area di impianto ricade nell'ambito territoriale del Tavoliere Salentino, una pianura carsica costituita da estese aree pianeggianti, separate da rilievi scarsamente elevati che si sviluppano in direzione NO-SE. Attraversando la piana carsica, le serre si percepiscono come fronti olivetati più o meno lievi che si staccano dal territorio pianeggiante circostante, mentre percorrendole in direzione longitudinale, ove la cortina olivetata lo permetta, si può dominare con lo sguardo il paesaggio che le fiancheggia fino al mare.

In particolare, il sito di impianto ricade nella "Terra dell'Arneo" e nelle "Murge Tarantine". Il paesaggio agricolo dell'entroterra è caratterizzato da terreni interessati dalla monocultura cerealicola e da terreni con una ricca produzione agricola di qualità (vite e olivo) di cui permangono tracce delle colture tradizionali in alcuni palmenti e trappeti.

L'area ha una buona infrastrutturazione generale, infatti all'interno della zona di interesse è presente una fitta rete stradale composta da alcune strade provinciali, peraltro con traffico ridotto, e da altre strade comunali e vicinali asfaltate o in sterrato con buona percorribilità.

Gli aerogeneratori sono stati posti su terreni seminativi, si è così evitato di interessare colture arboree o specializzate. In relazione alla orografia dell'area, la scelta dei siti di installazione degli aerogeneratori è ricaduta sui terreni totalmente pianeggianti o con pendenze bassissime.

Analogamente anche l'area di ubicazione della SE di utenza risulta pianeggiante ed attualmente destinata a seminativo.

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 12 di 40
---	----------------------------------	---	--

L'idrografia è praticamente assente.

4 - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

4.1 - Il Paesaggio

Il paesaggio è quello tipico della Puglia centromeridionale a cavallo tra il Tavoliere Salentino e la Piana Brindisina caratterizzata da panorami pianeggianti diversificati dalle piantagioni tipiche.

In questo ambito si evidenziano le coltivazioni tipiche della regione: olivo, per la maggior parte, e vite nelle caratteristiche forme di allevamento o in forme di allevamento più moderne ed intensive. A completare il panorama vi sono superfici a seminativo, soprattutto cereali, e pascoli con rari boschi e tutte le strutture rurali che caratterizzano il paesaggio come le masserie e i tipici muretti a secco.

Vi sono più rare coltivazioni di frutta e qua e là dei pascoli naturali retaggio della transumanza. Non vi sono numerosi corsi d'acqua.

Il significativo intervento dell'uomo ha fortemente modificato gli elementi di continuità naturali preesistenti fra la parte costiera e la piana, straordinario patrimonio storico-ambientale e faunistico-vegetale. La piana salentina e brindisina, destinate ad una intensa attività agricola, costituiscono un ecosistema seminaturale fortemente semplificato dall'azione dell'uomo sul biotopo e sulla biocenosi.

Il sito di impianto è ubicato a sud-ovest del centro abitato di Salice Salentino (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 12 km, a nord-ovest del centro abitato di Nardò (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 25 km, ad est del centro abitato di Avetrana (TA) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,5 km ed infine a nord-ovest del centro abitato di Porto Cesareo (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 10 km.

Si presenta suddiviso in appezzamenti ben sistemati, pressoché tutti coltivati a seminativo, con forme geometriche pressoché regolari. La biocenosi è rappresentata da qualche allevamento zootecnico, dalle poche specie erbacee ed arboree coltivate, nonché dalla flora e fauna spontanee, presenti nelle poche aree incolte, e da numerosi microrganismi.

5 - FATTORI CLIMATICI

Il clima di Avetrana è fondamentalmente mediterraneo, con lunghe estati calde e asciutte ed inverni miti. Solo raramente, nei mesi invernali, la temperatura scende a valori inferiori a 0 °C, temperatura esterna minima di progetto della città. La temperatura media annua si aggira attorno ai 16,7 °C e le precipitazioni si attestano ad un valore medio di 573 mm/anno. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa.

La città di Avetrana, con i suoi 1.147 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C

Mese	T min	T max	T media	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	6,0 °C	13,0 °C	9,5 °C	60 mm	78%	NNW 16 km/h	4 ore
Febbraio	7,0 °C	13,0 °C	10,0 °C	63 mm	75%	NNW 16 km/h	4 ore
Marzo	8,0 °C	15,0 °C	11,5 °C	73 mm	74%	NNW 15 km/h	5 ore
Aprile	10,0 °C	18,0 °C	14,0 °C	35 mm	72%	NNW 16 km/h	7 ore
Maggio	14,0 °C	22,0 °C	18,0 °C	29 mm	70%	NNW 16 km/h	9 ore
Giugno	18,0 °C	26,0 °C	22,0 °C	19 mm	71%	NNW 16 km/h	10 ore
Luglio	20,0 °C	29,0 °C	24,5 °C	10 mm	70%	NNW 16 km/h	11 ore
Agosto	21,0 °C	29,0 °C	25,0 °C	25 mm	72%	NNW 16 km/h	10 ore
Settembre	18,0 °C	26,0 °C	22,0 °C	46 mm	74%	NNW 16 km/h	8 ore
Ottobre	15,0 °C	22,0 °C	18,5 °C	71 mm	76%	NNW 16 km/h	6 ore
Novembre	11,0 °C	17,0 °C	14,0 °C	74 mm	77%	NNW 16 km/h	4 ore
Dicembre	8,0 °C	14,0 °C	11,0 °C	68 mm	77%	NNW 16 km/h	4 ore
Tot./media	13,0 °C	20,3 °C	16,7 °C	573 mm	73,8%		6,8 ore

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili in base alle medie climatiche, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +9,5 °C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +25 °C.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 14 giugno all'11 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 26 °C. Il giorno più caldo dell'anno è il 4 agosto, con una temperatura massima di 30 °C e minima di 22 °C.

La stagione fresca dura 4,0 mesi, dal 23 novembre al 21 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 15 °C. Il giorno più freddo dell'anno è l'8 febbraio, con una temperatura minima media di 5 °C e massima di 11 °C.

5.2a - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati le precipitazioni medie annue si attestano a 573 mm, con minimo in estate e picco massimo tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno.

La pioggia cade tutto l'anno con il minimo a luglio con 10mm ed il massimo a novembre con 74mm.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 73,8 % con minimo di 70 % a luglio e massimo di 78 % a gennaio.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, la velocità oraria media del vento ad Avetrana subisce solo moderate variazioni stagionali durante l'anno.

La velocità media oraria del vento in genere si attesta intorno ai 16 chilometri orari.

Dall'analisi dei dati ritrovati, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, il vento dominante è il maestrale che soffia da Nord Ovest. Apprezzabile è la tramontana, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante, l'ostro ed il grecale.

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	14 di 40

Il clima del Comune di Salice Salentino è tipicamente mediterraneo, con estati calde, umide e siccitose, e con inverni freschi e ventilati. Le precipitazioni si concentrano prevalentemente nelle stagioni di autunno e inverno. Solo raramente, nei mesi invernali, la temperatura scende a valori inferiori a 0 °C, temperatura esterna minima di progetto della città. La temperatura media annua si aggira attorno ai 16,3 °C e le precipitazioni si attestano ad un valore medio di 628 mm/anno. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa.

La città di Salice Salentino, con i suoi 1.137 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C

Mese	T min	T max	T med	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	5,0 °C	13,0 °C	9,0 °C	63 mm	82%	N 16 km/h	n/d
Febbraio	5,0 °C	13,0 °C	9,0 °C	54 mm	77%	N 16 km/h	n/d
Marzo	6,0 °C	16,0 °C	11,0 °C	68 mm	75%	N 16 km/h	n/d
Aprile	9,0 °C	19,0 °C	14,0 °C	38 mm	74%	WSW 16 km/h	n/d
Maggio	12,0 °C	24,0 °C	18,0 °C	28 mm	70%	NNE 16 km/h	n/d
Giugno	16,0 °C	28,0 °C	22,0 °C	20 mm	66%	NNE 16 km/h	n/d
Luglio	19,0 °C	31,0 °C	25,0 °C	18 mm	63%	N 16 km/h	n/d
Agosto	19,0 °C	31,0 °C	25,0 °C	32 mm	67%	NNE 16 km/h	n/d
Settembre	17,0 °C	27,0 °C	22,0 °C	54 mm	71%	NNE 16 km/h	n/d
Ottobre	13,0 °C	22,0 °C	17,5 °C	81 mm	77%	N 16 km/h	n/d
Novembre	9,0 °C	17,0 °C	13,0 °C	91 mm	81%	N 16 km/h	n/d
Dicembre	6,0 °C	14,0 °C	10,0 °C	81 mm	83%	N 9 km/h	n/d
	11,3 °C	21,3 °C	16,3 °C	628 mm	74%		

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili in base alle medie climatiche, la temperatura media dei mesi più freddi, gennaio e febbraio, è di +9,0 °C, mentre quella dei mesi più caldi, luglio ed agosto, è di +25 °C.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 13 giugno al 10 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C.

La stagione fresca dura 4,1 mesi, da 22 novembre a 26 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 16 °C.

5.2a - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati le precipitazioni medie annue si attestano a 628 mm, con minimo in estate a luglio con 18mm di pioggia e picco massimo tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno, a novembre con 91mm di pioggia.

La maggior parte della pioggia cade nei 31 giorni attorno al 23 novembre, con un accumulo totale medio di 68 millimetri.

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	15 di 40

La quantità minore di pioggia cade attorno al 6 luglio, con un accumulo totale medio di 11 millimetri.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 74 % con minimo di 63 % a luglio e massimo di 83 % a dicembre.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, la velocità oraria media del vento subisce solo moderate variazioni stagionali durante l'anno.

La velocità media oraria del vento in genere, a parte il mese di dicembre, si attesta intorno ai 16 chilometri orari.

Dall'analisi dei dati ritrovati, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, i venti dominanti sono il maestrale che soffia da Nord Ovest e la tramontana che soffia da Nord, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante e l'ostro.

Il clima di Nardò è quello tipico mediterraneo ma con punte continentali. I dati meteorologici dimostrano che gli inverni caldi; le temperature mattutine si aggirano sui +12-16° con picchi di 26 nelle giornate più calde, le temperature notturne non sono molto fredde, non scendono mai sotto i +7°. Le estati sono calde, afose e siccitose. Le precipitazioni, concentrate soprattutto nel periodo invernale e autunnale, si attestano intorno ai 659 mm di pioggia annuali. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa.

La città di Nardò, con i suoi 1.208 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C

Mese	T min	T max	T med	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	7,9 °C	12,4 °C	10,2 °C	66 mm	76%	N 16 km/h	n/d
Febbraio	7,9 °C	12,8 °C	10,4 °C	60 mm	74%	N 16 km/h	n/d
Marzo	9,6 °C	15,3 °C	12,5 °C	63 mm	74%	N 16 km/h	n/d
Aprile	12,0 °C	18,3 °C	15,2 °C	53 mm	73%	WSW 16 km/h	n/d
Maggio	15,8 °C	22,6 °C	19,2 °C	40 mm	70%	NNE 16 km/h	n/d
Giugno	20,1 °C	27,6 °C	23,9 °C	19 mm	64%	NNE 16 km/h	n/d
Luglio	22,8 °C	30,7 °C	26,8 °C	13 mm	59%	N 16 km/h	n/d
Agosto	23,1 °C	31,0 °C	27,1 °C	18 mm	61%	NNE 16 km/h	n/d
Settembre	20,0 °C	26,0 °C	23,0 °C	61 mm	70%	NNE 16 km/h	n/d
Ottobre	16,6 °C	21,8 °C	19,2 °C	91 mm	76%	N 16 km/h	n/d
Novembre	13,1 °C	17,5 °C	15,3 °C	101 mm	77%	N 16 km/h	n/d
Dicembre	9,5 °C	13,7 °C	11,6 °C	74 mm	76%	N 9 km/h	n/d
	14,9 °C	20,8 °C	17,8 °C	659 mm	70,8%		

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 16 di 40
---	----------------------------------	---	--

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili in base alle medie climatiche, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +10,2°C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +27,1 °C.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 13 giugno al 9 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C.

La stagione fresca dura 4,2 mesi, da 22 novembre a 28 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 17 °C.

5.2a - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati le precipitazioni medie annue si attestano a 659 mm, con minimo in estate a luglio con 13mm di pioggia e picco massimo tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno, a novembre con 101mm di pioggia.

La maggior parte della pioggia cade nei 31 giorni attorno al 22 novembre, con un accumulo totale medio di 70 millimetri. La quantità minore di pioggia cade attorno al 6 luglio, con un accumulo totale medio di 10 millimetri.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 70,8 % con minimo di 59 % a luglio e massimo di 77 % a novembre.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, la velocità oraria media del vento subisce solo moderate variazioni stagionali durante l'anno.

La velocità media oraria del vento in genere, a parte il mese di dicembre, si attesta intorno ai 16 chilometri orari.

Dall'analisi dei dati ritrovati, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, i venti dominanti sono il maestrale che soffia da Nord Ovest e la tramontana che soffia da Nord, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante e l'ostro.

Porto Cesareo ha un clima tipicamente clima mediterraneo.

Le estati sono calde e secche mentre in inverno la temperatura è mite. La temperatura media annuale di Porto Cesareo è di 17,8° gradi e in un anno cadono 659 mm di pioggia. Durante l'anno, la temperatura in genere va da 5 °C a 32 °C ed è raramente inferiore a 2 °C o superiore ai 35 °C. Il clima è asciutto per 206 giorni l'anno, con un'umidità media dell'69,9% e un indice UV di 5.

Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa.

La città di Porto Cesareo, con i suoi 1.154 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C

Mese	T min	T max	T med	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	7,0 °C	12,4 °C	9,7 °C	66 mm	77,0%	N 16 km/h	n/d
Febbraio	7,0 °C	13,0 °C	10,0 °C	60 mm	75,0%	N 16 km/h	n/d
Marzo	8,8 °C	15,7 °C	12,3 °C	63 mm	73,0%	N 16 km/h	n/d
Aprile	11,4 °C	19,0 °C	15,2 °C	53 mm	71,0%	WSW 16 km/h	n/d
Maggio	15,3 °C	23,6 °C	19,5 °C	40 mm	68,0%	NNE 16 km/h	n/d
Giugno	19,8 °C	28,8 °C	24,3 °C	19 mm	60,0%	NNE 16 km/h	n/d
Luglio	22,4 °C	31,9 °C	27,2 °C	13 mm	55,0%	N 16 km/h	n/d
Agosto	22,7 °C	32,1 °C	27,4 °C	18 mm	58,0%	NNE 16 km/h	n/d
Settembre	19,4 °C	26,5 °C	23,0 °C	61 mm	69,0%	NNE 16 km/h	n/d
Ottobre	15,9 °C	22,1 °C	19,0 °C	91 mm	77,0%	N 16 km/h	n/d
Novembre	12,4 °C	17,6 °C	15,0 °C	101 mm	78,0%	N 16 km/h	n/d
Dicembre	8,7 °C	13,7 °C	11,2 °C	74 mm	78,0%	N 9 km/h	n/d
	14,2 °C	21,4 °C	17,8 °C	659 mm	69,9%		

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili in base alle medie climatiche, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +9,7°C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +27,4 °C.

La stagione calda dura 2,9 mesi, dal 14 giugno al 10 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C.

La stagione fresca dura 4,2 mesi, da 22 novembre a 28 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 17 °C.

5.2a - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati le precipitazioni medie annue si attestano a 659 mm, con minimo in estate a luglio con 13mm di pioggia e picco massimo tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno, a novembre con 101mm di pioggia.

La maggior parte della pioggia cade nei 31 giorni attorno al 23 novembre, con un accumulo totale medio di 68 millimetri. La quantità minore di pioggia cade attorno al 6 luglio, con un accumulo totale medio di 10 millimetri.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 69,9 % con minimo di 55 % a luglio e massimo di 78 % a novembre e dicembre.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, la velocità oraria media del vento subisce solo moderate variazioni stagionali durante l'anno.

La velocità media oraria del vento in genere, a parte il mese di dicembre, si attesta intorno ai 16 chilometri orari.

Dall'analisi dei dati ritrovati, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, i venti dominanti sono

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	18 di 40

il maestrale che soffia da Nord Ovest e la tramontana che soffia da Nord, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante e l'ostro.

Erchie ha il clima mediterraneo. Le estati sono calde e secche mentre in inverno la temperatura è mite. La temperatura media annuale in Erchie è di 16,7° gradi e in un anno cadono 573 mm di pioggia. Il clima è asciutto per 206 giorni l'anno, con un'umidità media dell'73,8% e un indice UV di 5. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa.

La città di Erchie, con i suoi 1.156 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C

Mese	T min	T max	T med	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	6,0 °C	13,0 °C	9,5 °C	60 mm	78%	NNW 16 km/h	4 ore
Febbraio	7,0 °C	13,0 °C	10,0 °C	63 mm	75%	NNW 16 km/h	4 ore
Marzo	8,0 °C	15,0 °C	11,5 °C	73 mm	74%	NNW 15 km/h	5 ore
Aprile	10,0 °C	18,0 °C	14,0 °C	35 mm	72%	NNW 16 km/h	7 ore
Maggio	14,0 °C	22,0 °C	18,0 °C	29 mm	70%	NNW 16 km/h	9 ore
Giugno	18,0 °C	26,0 °C	22,0 °C	19 mm	71%	NNW 16 km/h	10 ore
Luglio	20,0 °C	29,0 °C	24,5 °C	10 mm	70%	NNW 16 km/h	11 ore
Agosto	21,0 °C	29,0 °C	25,0 °C	25 mm	72%	NNW 16 km/h	10 ore
Settembre	18,0 °C	26,0 °C	22,0 °C	46 mm	74%	NNW 16 km/h	8 ore
Ottobre	15,0 °C	22,0 °C	18,5 °C	71 mm	76%	NNW 16 km/h	6 ore
Novembre	11,0 °C	17,0 °C	14,0 °C	74 mm	77%	NNW 16 km/h	4 ore
Dicembre	8,0 °C	14,0 °C	11,0 °C	68 mm	77%	NNW 16 km/h	4 ore
	13,0 °C	20,3 °C	16,7 °C	573 mm	73,8%		

L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili in base alle medie climatiche, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +9,5°C, mentre quella del mese più caldo, agosto, è di +25 °C.

La *stagione calda* dura 2,9 mesi, dal 14 giugno al 10 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 28 °C.

La *stagione fresca* dura 4,1 mesi, dal 22 novembre al 26 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 16 °C.

5.2a - Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati le precipitazioni medie annue si attestano a 573 mm, con minimo in estate a luglio con 10mm di pioggia e picco massimo tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno, a novembre con 74mm di pioggia.

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 19 di 40
---	----------------------------------	---	--

La maggior parte della pioggia cade nei 31 giorni attorno al 22 novembre, con un accumulo totale medio di 70 millimetri. La quantità minore di pioggia cade attorno al 6 luglio, con un accumulo totale medio di 10 millimetri.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 73,8 % con minimo di 70 % a luglio e massimo di 78 % a gennaio.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, la velocità oraria media del vento ad Avetrana subisce solo moderate variazioni stagionali durante l'anno.

La velocità media oraria del vento in genere si attesta intorno ai 16 chilometri orari.

Dall'analisi dei dati ritrovati, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, il vento dominante è il maestrale che soffia da Nord Ovest. Apprezzabile è la tramontana, mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante, l'ostro ed il grecale.

6 - IL SUOLO

Le caratteristiche del suolo di una zona condizionano in maniera determinante la fisionomia del paesaggio che scaturisce fondamentalmente dalla discriminante alla coltivazione di una specie vegetale rispetto ad un'altra. Esso rappresenta una delle risorse naturali più importanti non rinnovabili ed è per questo che va opportunamente salvaguardato.

Le numerose minacce che incombono su ambiente e suolo, mettono a repentaglio la fertilità dei terreni di conseguenza la loro superficie. L'inquinamento e l'erosione mettono in seria crisi il sistema agricolo e sono la principale causa di perdita di superficie coltivabile.

6.1 - Uso e Copertura del suolo

Il programma CORINE (*COoRdination of INformation on the Envivironment*), ha inteso dotare, l'Unione Europea, gli stati associati ed i paesi limitrofi dell'area mediterranea e balcanica, di una serie di informazioni territoriali sullo stato dell'ambiente.

Queste informazioni hanno la finalità di fornire, ai 38 paesi aderenti, un supporto per lo sviluppo di politiche comuni, per controllarne gli effetti e per proporre eventuali correttivi.

Col progetto *CORINE Land Cover* (CLC) che mira al rilevamento ed al monitoraggio delle caratteristiche di copertura ed uso del territorio, è stata allestita una cartografia di base che individua e definisce, su tutto il territorio nazionale, le regioni pedologiche che sono aree geografiche caratterizzate da un clima tipico e da specifiche associazioni di materiale parentale (**AII. A**).

La banca dati delle regioni pedologiche è stata integrata con i dati CLC e della banca dati dei suoli per evidenziare le caratteristiche specifiche dei suoli stessi. Questo ha consentito l'allestimento di una cartografia di dettaglio capace di fornire informazioni geografiche accurate e coerenti sulla copertura del suolo che, insieme

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 20 di 40
---	----------------------------------	---	--

ad altri tipi di informazioni (topografia, sistema di drenaggi ecc.), sono indispensabili per la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali **(All. A)**.

La cartografia individua le aree unitarie cartografabili che presentano una copertura omogenea e che hanno una superficie minima di ha 25.

Per la lettura delle predette carte è stata predisposta una legenda che si articola su 4 livelli dei quali, il primo comprende 5 voci generali che abbracciano le maggiori categorie di copertura del pianeta, il secondo livello comprende 15 voci, il terzo livello comprende 44 voci ed il quarto livello comprende 68 voci; la leggenda così strutturata consente di identificare l'unità di ogni livello attraverso un codice numerico costituito da uno a quattro cifre. **(All. A)**

Dalla predetta cartografia **(All. B)** si rileva che il territorio della Regione Puglia è suddiviso in tre regioni pedologiche:

- **62.1 Piane di Capitanata, Metaponto, Taranto e Brindisi,**
- **72.2 Versanti della Murgia e Salento,**
- **72.3 Versanti del Gargano.**

L'area interessata dal previsto intervento ricade nella regione pedologica **72.2 – Versanti della Murgia e del Salento.**

Questa regione presenta le seguenti caratteristiche:

Estensione: 10627 km²;

Clima: mediterraneo da subcontinentale a continentale; media annua delle temperature medie: 14-20°C; media annua delle precipitazioni totali: 420-700 mm; mesi più piovosi: ottobre e novembre; mesi siccitosi: da giugno ad agosto; mesi con temperature medie al di sotto dello zero: nessuno.

Pedoclima: regime idrico e termico dei suoli: xerico, subordinatamente xerico secco, termico.

Geologia principale: calcari e marne del Mesozoico e depositi residuali.

Morfologia e intervallo di quota prevalenti: ripiani e versanti a debole pendenza, da 0 a 450 m s.l.m.

Suoli principali: suoli più o meno sottili o erosi (Eutric Cambisols; Calcaric Regosols; Calcaric e Rendzic Leptosols); suoli con accumulo di ossidi di ferro e di argilla e carbonati in profondità (Chromic e Calcic Luvisols); suoli costruiti dall'uomo tramite riporto di terra e macinazione della roccia (Aric e Anthropic Regosols).

Capacità d'uso più rappresentative e limitazioni principali: suoli di 3^a, 4^a e 5^a classe, a causa dello scarso spessore, rocciosità e aridità.

Processi degradativi più frequenti: aree a forte competizione tra usi diversi e per l'uso della risorsa idrica; la morfologia non accentuata ha consentito una elevata diffusione delle attività extra-agricole, soprattutto lungo i 500 km di coste. La competizione nell'uso della risorsa idrica ha portato all'uso irriguo di acque di bassa qualità e a localizzati i fenomeni di degradazione delle qualità fisiche e chimiche dei suoli causati dall'uso di acque salmastre o dal non idoneo spandimento di fanghi di depurazione urbana. Si stima che circa 4000 km² siano soggetti a fenomeni di salinizzazione e alcalinizzazione e complessivi 20 km² da contaminazione di metalli pesanti in seguito all'uso eccessivo di fanghi di depurazione urbana. Le acque superficiali sono spesso inquinate da nitrati e da forme batteriche (coliformi, streptococchi).

Le perdite di suolo per erosione idrica superficiale sono frequenti, soprattutto nei suoli delle zone interne. Di

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 21 di 40
---	----------------------------------	---	--

particolare gravità ed estesi gli interventi di sbancamento e riporto di terra, che contribuiscono a diminuire il contenuto in sostanza organica degli orizzonti superficiali. Queste pratiche, spesso accompagnate dalla creazione di nuovo suolo mediante macinamento della roccia, causano la perdita del paesaggio tradizionale, caratterizzato dal tipico alternarsi di colori bianchi della roccia calcarea e rossi dei suoli originali, con diminuzione del valore turistico oltre che culturale del suolo (Costantini, 2000a).

Le aree interessate dall'intervento sono oggetto di coltivazioni eterogenee. Si individuano, principalmente, la coltivazione identificata dal codice 2.1.1 "seminativo semplice ricadente in aree non irrigue" ed in misura molto inferiore dal codice 3.2.1 "pascolo-incolto", dal codice 2.2.3. "Colture permanenti a Oliveto" e dal codice 2.2.1. "Vigneti, superfici piantate a vigna".

6.2 - Capacità d'uso del suolo

Ai fini della conservazione del suolo, altrettanto importante è conoscerne la capacità d'uso.

La (*Land Capability Classificazione "LCC"*) è un sistema di valutazione che viene utilizzato per classificare il territorio in base alle sue potenzialità produttive, finalizzate all'utilizzazione di tipo agro-silvo-pastorale, sulla base di una gestione sostenibile e pertanto conservativa delle risorse del suolo.

Il concetto centrale della *Land Capatibility* è quello che la produttività del suolo non è legata solo alle sue proprietà fisiche (*pH, sostanza organica, struttura, salinità, saturazioni in basi*), ma anche e soprattutto alle qualità dell'ambiente in cui questo è inserito (*morfologia, clima, vegetazione ecc.*).

I criteri fondamentali della capacità d'uso del suolo sono:

- di essere in relazione alle limitazioni fisiche permanenti, escludendo quindi le valutazioni dei fattori socio-economici;
- di riferirsi al complesso di colture praticabili nel territorio in questione e non ad una coltura in particolare;
- di comprendere nel termine "difficoltà di gestione" tutte quelle pratiche conservative e sistematorie necessarie affinché, in ogni caso, l'uso non determini perdita di fertilità o degradazione del suolo;
- di considerare un livello di conduzione abbastanza elevato, ma allo stesso tempo accessibile alla maggior parte degli operatori agricoli.

Con questa classificazione il territorio è suddiviso nelle seguenti otto classi delle quali, le prime quattro comprendono i suoli destinati alla coltivazione (*suoli arabili*) mentre le altre quattro comprendono i suoli non idonei (*suoli non arabili*).

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	22 di 40

Classe	Descrizione	Arabilità
I	suoli senza o con modestissime limitazioni o pericoli di erosione, molto profondi, quasi sempre livellati, facilmente lavorabili; sono necessarie pratiche per il mantenimento della fertilità e della struttura; possibile un'ampia scelta delle colture	SI
II	suoli con modeste limitazioni e modesti pericoli di erosione, moderatamente profondi, pendenze leggere, occasionale erosione o sedimentazione; facile lavorabilità; possono essere necessarie pratiche speciali per la conservazione del suolo e della potenzialità; ampia scelta delle colture	SI
III	suoli con severe limitazioni e con rilevanti rischi per l'erosione, pendenze da moderate a forti, profondità modesta; sono necessarie pratiche speciali per proteggere il suolo dall'erosione; moderata scelta delle colture	SI
IV	suoli con limitazioni molto severe e permanenti, notevoli pericoli di erosione se coltivati per pendenze notevoli anche con suoli profondi, o con pendenze moderate ma con suoli poco profondi; scarsa scelta delle colture e limitate a quelle idonee alla protezione del suolo.	SI
V	non coltivabili o per pietrosità e rocciosità o per altre limitazioni; pendenze moderate o assenti, leggero pericolo di erosione, utilizzabili con foreste o con pascolo razionalmente gestito.	NO
VI	non idonei alle coltivazioni, moderate limitazioni per il pascolo e la selvicoltura; il pascolo deve essere regolato per non distruggere la copertura vegetale; moderato pericolo di erosione	NO
VII	limitazioni severe e permanenti, forte pericolo di erosione, pendenze elevate, morfologia accidentata, scarsa profondità idromorfa, possibili il bosco od il pascolo da utilizzare con cautela	NO
VIII	limitazioni molto severe per il pascolo ed il bosco a causa della fortissima pendenza, notevolissimo il pericolo di erosione; eccesso di pietrosità o rocciosità, oppure alta salinità ecc.	NO

Il modello interpretativo LCC allegato alla presente (**All.C**), consente la classificazione sulla base dei dati noti.
Dall'esame dei parametri rilevati nell'area interessata dall'impianto eolico, si deduce che il suolo rispecchia le caratteristiche previste per la II classe

7 - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE

L'agro del comune di Avetrana è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT), per il comune di Avetrana è pari ad ha 5.622,37 di cui la superficie agricola utilizzata(SAU) è di ha 5.225,59, ed è così distribuita:

- Seminativi ha 861,13;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 4.279,46;
- Prati permanenti e pascoli ha 85;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da Legno ha 108,95;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 287,83;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità.

Le coltivazioni legnose, molto poco importanti rispetto alla superficie coltivata, sono ad uliveto in maggioranza(3.309,19) ed a vigneto(959,6) con piccole coltivazioni a fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 23 di 40
---	----------------------------------	---	--

grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate). Si sta diffondendo un po' alla volta la coltivazione a colture ortive specializzate.

L'agro del comune di Salice Salentino è prevalentemente destinato all'attività agricola, di tipo intensiva, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT), per il comune di Avetrana è pari ad ha 4.499,64 di cui la superficie agricola utilizzata(SAU) è di ha 4.079,21, ed è così distribuita:

- Seminativi ha 1.576,28;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 2.499,05;
- Prati permanenti e pascoli ha 3,88;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da legno ha 12,51;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 407,74

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità. Le coltivazioni legnose sono, principalmente, ad uliveto (1.073,92 ha) ed a vigneto(1.417,25ha).

Sui terreni seminativi viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Nardò è prevalentemente destinato all'attività agricola, di tipo intensiva, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT), per il comune di Nardò è pari ad ha 11.570,43 di cui la superficie agricola utilizzata(SAU) è di ha 10.616,13, ed è così distribuita:

- Seminativi ha 5.280,40;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 5.213,09;
- Prati permanenti e pascoli ha 122,64;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da legno ha 42,26;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 912,24

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità. Le coltivazioni legnose sono, principalmente, ad uliveto (4.729,11 ha) ed a vigneto(378,28ha).

Sui terreni seminativi viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 24 di 40
---	----------------------------------	---	--

miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Porto Cesareo è prevalentemente destinato all'attività agricola, di tipo intensiva, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT), per il comune di Porto Cesareo è pari ad ha 1.093,70 di cui la superficie agricola utilizzata(SAU) è di ha 934,67, ed è così distribuita:

- Seminativi ha 386,09;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 495,41;
- Prati permanenti e pascoli ha 53,17;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da legno ha 18,53;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 140,50;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità. Le coltivazioni legnose sono, principalmente, ad uliveto (440,96 ha) ed a vigneto(29,32ha).

Sui terreni seminativi viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Erchie è prevalentemente destinato all'attività agricola, di tipo intensiva, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT), per il comune di Erchie è pari ad ha 3.168,87 di cui la superficie agricola utilizzata(SAU) è di ha 3.054,70, ed è così distribuita:

- Seminativi ha 346,58;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 2.546,73;
- Prati permanenti e pascoli ha 161,39;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ed Arboricoltura da legno ha 6,31;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 107,86;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità. Le coltivazioni legnose sono, principalmente, ad uliveto (2.234,76 ha) ed a vigneto(167,78ha).

Sui terreni seminativi viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'intervento interesserà un'area ubicata a sud-ovest del centro abitato di Salice Salentino (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 12 km, a nord-ovest del centro abitato di Nardò (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 25 km, ad est del centro abitato di Avetrana (TA) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 4,5 km ed infine a nord-ovest del centro abitato di Porto Cesareo (LE) dal quale l'aerogeneratore più vicino dista circa 10 km.(All. D).

Si riporta a seguire l'elenco delle particelle fisicamente interessate dalle opere di progetto con la relativa qualità dei suoli.

Sono evidenziate anche le destinazioni, si precisa che per correttezza, per le particelle con più qualità coltivate sono state tutte riportate, anche se di fatto solo una o alcune delle coltivazioni riportate di fatto sono interessate all'intervento.

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
COMUNE DI AVETRANA (TA)								
1	10	25		87	44	ULIVETO	1	Cavidotto MT
2	10	59		21	35	VIGNETO	1	Cavidotto MT
3	10	86	1	47	91	ULIVETO	2	Cavidotto MT
4	10	125		46	59	VIGNETO	2	Cavidotto MT
5	10	126		38	98	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
6	10	271		00	02	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				42	61	ULIVETO	2	
				00	18	VIGNETO	2	
7	10	302		69	08	ULIVETO	2	Cavidotto MT
8	10	314		65	30	ULIVETO	2	Cavidotto MT
9	10	317		45	75	VIGNETO	2	Cavidotto MT
10	10	344		51	70	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
11	10	350		20	52	VIGNETO	1	Cavidotto MT
12	10	351		20	20	ULIVETO	2	Cavidotto MT
13	10	681		14	75	VIGNETO	2	Cavidotto MT
14	13	93		27	48	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
15	13	351		20	00	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
16	13	352		11	30	FU D ACCERT		Cavidotto MT
17	14	5		44	08	VIGNETO	3	Cavidotto MT
18	14	6		87	82	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				00	65	VIGNETO	3	
19	14	7		89	30	ULIVETO	3	Cavidotto MT
20	14	46		04	97	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				39	23	ULIVETO	3	
21	14	47		42	90	ULIVETO	3	Cavidotto MT
22	14	48		44	67	ULIVETO	3	Cavidotto MT
23	14	50	3	45	83	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
24	14	78		22	83	PASCOLO	2	Cavidotto MT
25	14	80		28	64	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
26	14	85		44	76	ULIVETO	3	Cavidotto MT
27	14	91		04	84	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				84	47	ULIVETO	3	

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
28	14	161	1	07	43	ULIVETO	3	Cavidotto MT
29	14	170		43	87	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
30	14	176		43	17	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				00	92	VIGNETO	3	
31	14	182	1	30	12	ULIVETO	3	Cavidotto MT
32	14	183		00	11	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				18	92	ULIVETO	3	
33	14	205	1	35	23	ULIVETO	3	Cavidotto MT
34	15	100		60	10	VIGNETO	2	Cavidotto MT
35	15	134		53	09	VIGNETO	2	Cavidotto MT
36	15	162		11	20	VIGNETO	2	Cavidotto MT
37	15	286		03	59	ULIVETO	2	Cavidotto MT
38	15	288		00	48	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				00	92	SEMINATIVO	2	
39	15	290		00	90	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				01	85	SEMINATIVO	2	
40	15	292		00	16	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				01	10	SEMINATIVO	2	
41	15	294		02	17	ULIVETO	2	Cavidotto MT
42	15	296		02	23	ULIVETO	2	Cavidotto MT
43	15	298		04	94	VIGNETO	2	Cavidotto MT
44	17	166		09	56	VIGNETO	1	Cavidotto MT
45	17	168	1	07	54	VIGNETO	1	Cavidotto MT
46	29	1		57	78	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
47	29	76		12	22	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
48	29	451		10	79	VIGNETO	2	Cavidotto MT
49	29	452	1	54	01	VIGNETO	2	Cavidotto MT
50	30	1	19	23	16	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				00	64	PASCOLO	2	
51	30	8	2	42	81	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
52	30	9	1	28	36	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				39	45	ULIVETO	2	
53	30	19		79	84	SEMIN ARBOR	2	Cavidotto MT
54	30	33	3	05	20	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
55	30	35	3	27	01	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
56	30	36		10	27	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
57	30	38		70	28	ULIVETO	2	Cavidotto MT
			2	49	98	SEMINATIVO	2	
58	30	43		49	53	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
59	30	55	1	78	18	ULIVETO	2	Cavidotto MT
60	30	61		20	50	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
61	30	109		04	09	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
62	30	110		09	00	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
			2	56	88	ULIVETO	2	
63	30	111	2	97	04	ULIVETO	2	Cavidotto MT

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
64	30	112	2	98	16	ULIVETO	2	Cavidotto MT
65	30	113	2	99	25	ULIVETO	2	Cavidotto MT
66	30	114	2	96	40	ULIVETO	2	Cavidotto MT
67	30	115	3	04	88	ULIVETO	2	Cavidotto MT
68	30	116	2	93	89	ULIVETO	2	Cavidotto MT
69	30	117	2	80	00	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				22	33	PASC CESPUG	2	
70	30	118	3	45	93	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
71	30	123		55	92	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
72	30	200		24	22	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
			2	96	10	ULIVETO	2	
73	30	202	2	80	82	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				01	50	ULIVETO	2	
74	30	239	3	14	76	ULIVETO	2	Cavidotto MT
75	30	247	2	16	94	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
76	30	268		45	75	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
77	30	270		00	20	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
78	30	271		01	00	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
79	30	272		05	10	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
80	30	303		28	48	ULIVETO	2	Cavidotto MT
81	30	304		24	33	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				03	79	SEMINATIVO	2	
82	30	309		24	56	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
83	30	310		31	71	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
84	30	312		00	63	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
85	30	313		33	80	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
86	30	314		15	04	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
87	30	315		52	02	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
88	30	316		07	11	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
89	30	318		18	60	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
90	30	319	1	09	27	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
91	30	324		23	89	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
92	30	325		31	54	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
93	30	332		00	81	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
94	30	333		04	68	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
95	30	340		04	44	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
96	30	352		08	40	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
97	30	353		11	20	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
98	30	358		00	24	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
99	30	359		04	08	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
100	30	396		83	00	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				16	05	PASCOLO ARB	U	
101	30	397		98	98	ULIVETO	2	Cavidotto MT
102	30	398		94	69	ULIVETO	2	Cavidotto MT
103	30	436		15	74	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
104	30	451	1	52	13	ENTE URBANO		Cavidotto MT
105	30	524		15	11	ENTE URBANO		Cavidotto MT
106	30	539	4	81	33	ULIVETO	2	Cavidotto MT
107	30	545	3	04	08	ULIVETO	2	Cavidotto MT
108	30	590		24	54	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
109	30	591	2	44	53	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
110	30	592		00	78	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
111	30	593		09	30	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
112	30	620	2	72	00	ULIVETO	2	Cavidotto MT
113	30	623	2	18	60	ULIVETO	2	Cavidotto MT
114	30	629	1	02	35	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
115	30	643	4	36	69	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
116	46	6		02	03	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT+ All. Temp.
			4	11	58	ULIVETO	3	
				06	94	PASCOLO	2	
117	46	7	1	79	80	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
				00	60	PASCOLO	2	
118	46	10		18	90	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
119	46	20	3	57	30	ULIVETO	3	Cavidotto MT
120	46	23		00	65	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				38	94	ULIVETO	3	
121	46	68	2	30	36	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
122	46	92		84	73	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
123	46	99	3	57	70	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
124	46	101	4	27	16	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
125	46	105	4	20	42	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
126	46	110	3	32	74	ULIVETO	3	Cavidotto MT
127	46	119		30	78	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
128	46	242	1	17	45	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
129	46	248		09	99	VIGNETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
130	46	249		06	77	VIGNETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
131	46	269		04	88	PASC CESPUG	3	Allargamento Temporaneo
132	46	270		00	48	PASC CESPUG	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
133	46	271		01	50	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
134	46	277		07	10	VIGNETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
135	46	278		07	80	VIGNETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
136	46	326		45	08	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
137	46	328		01	96	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
138	46	350		89	56	ULIVETO	1	Cavidotto MT
				00	21	PASCOLO	2	
139	46	382	1	78	84	PASC CESPUG	1	Cavidotto MT
140	46	394	3	76	87	SEMINATIVO	3	Aer. A04+Cav. MT
141	46	396	2	51	76	SEMINATIVO	3	Aer. A04+N. Viabilità+Cav. MT+Cab. di Raccolta
				15	41	ULIVETO	3	

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
142	46	399	3	79	40	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
				06	09	PASCOLO	2	
143	46	400	3	18	35	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
				05	43	PASCOLO	2	
144	46	401		01	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
145	46	414	13	16	14	ULIVETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT+ All. Temp.
TOTALE			192	17	14			

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)								
1	7	197		35	40	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
2	7	244		18	05	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				11	06	PASCOLO ARB	U	
3	7	261	15	87	93	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
			1	90	00	VIGNETO	2	
4	7	280	2	84	33	ENTE URBANO		Cavidotto MT
5	8	1		12	75	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				23	20	VIGNETO	2	
6	8	175		24	00	PASC CESPUG	2	Cavidotto MT
7	8	211	3	45	69	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				02	87	VIGNETO	2	
8	8	219		06	70	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
9	8	235		68	12	VIGNETO	2	Cavidotto MT
10	8	240		27	30	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				35	37	SEMINATIVO	4	
11	9	10	1	00	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
			1	29	59	SEMINATIVO	3	
12	9	14	9	23	00	SEMINATIVO	3	Aer. A02+N. Viab.+Cav. MT
			2	37	98	PASC CESPUG	2	
13	9	18	1	80	63	SEMINATIVO	3	Area Cantiere+All. Temp.
14	9	27	5	07	90	SEMINATIVO	3	All. temp. + Ad. Viabilità
15	9	31	1	00	00	ULIVETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
16	9	43	1	00	00	VIGNETO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
17	9	44	1	00	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
18	9	45		32	10	VIGNETO	3	Cavidotto MT
19	9	46		85	81	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				14	19	VIGNETO	3	
20	9	47	1	00	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
21	9	55		21	70	ULIVETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT
22	9	61		04	27	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				01	53	ULIVETO	2	
23	9	78		75	34	INCOLT STER		Occ. Aerea A01
24	9	80		01	00	PASCOLO	1	Cavidotto MT
25	8	81		62	00	ULIVETO	2	Ad. Viabilità+Cav. MT

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
26	9	231		02	68	SEMINATIVO	3	Adeguamento Viabilità
				08	87	ULIVETO	3	
27	9	250		85	21	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
			1	18	29	VIGNETO	3	
28	9	251	1	05	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav. MT
			1	15	00	VIGNETO	3	
29	9	252	1	53	00	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
30	9	254	6	00	00	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				71	20	PASCOLO	1	
31	9	255	11	25	04	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				03	32	VIGNETO	3	
32	9	256		10	55	VIGNETO	3	N. Viabilità+Cav. MT+ Piazz. Aus. Gru
			1	38	51	SEMINATIVO	3	
				61	34	PASCOLO	1	
33	9	292		07	75	SEMINATIVO	3	Adeguamento Viabilità
34	9	294		66	00	SEMINATIVO	3	Aer. A01+Ad. Viab.+Cav. MT
35	9	295	1	19	32	SEMINATIVO	3	Aer. A01+N. Viab.+Cav. MT+Cab. di Raccolta
				66	18	ULIVETO	2	
36	9	315		67	90	ULIVETO	2	Cavidotto MT
37	9	426		37	86	VIGNETO	3	Cavidotto MT
38	9	428		11	00	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				00	97	PASCOLO	1	
39	9	474	2	15	39	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
40	9	498		63	72	ULIVETO	2	Cavidotto MT
41	9	500		32	66	ULIVETO	2	Cavidotto MT
42	9	502		30	93	ULIVETO	2	Cavidotto MT
43	9	504		65	50	ULIVETO	2	Cavidotto MT
44	9	506		96	57	ULIVETO	2	Cavidotto MT
45	9	508		70	38	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				08	42	PASCOLO	1	
46	9	510		58	51	ULIVETO	2	Cavidotto MT
47	9	512		14	05	PASCOLO	1	Cavidotto MT
				75	78	SEMINATIVO	3	
48	9	513		03	37	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
49	9	516		49	68	ULIVETO	2	Occ. Aerea A01
50	9	520	12	74	34	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
51	9	524		36	01	ULIVETO	2	Occ. Aerea A01
52	11	31		50	00	SEMINATIVO	4	N. Viabilità+Cav. MT+ All. Temp.
				40	00	PASCOLO	2	
TOTALE			106	10	11			

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
COMUNE DI NARDO' (LE)								
1	1	2	2	70	67	SEMINATIVO	3	Aerogeneratore A03
				14	18	ULIVETO	3	
				16	41	PASCOLO	1	
2	1	6		47	85	SEMIN IRRIG	U	N. Viabilità +Cav. MT
				16	15	SEMINATIVO	3	
3	1	49		74	80	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
4	1	50		53	65	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
5	1	51		36	90	SEMINATIVO	3	Allarg. temp.
6	1	53		40	70	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
7	1	55		30	00	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
8	1	57		20	00	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
9	1	70	11	00	00	SEMINATIVO	3	Aer.03+N. Viab.+Cav.MT
			1	39	67	PASC CESPUG	3	
10	1	72	1	30	00	SEMINATIVO	3	Piaz.aus.. Gru
				47	12	PASC CESPUG	3	
11	1	73	1	41	34	SEMINATIVO	3	Ad. Viab.+Cav.MT+Piaz.aus. gru
				05	31	PASCOLO	1	
12	1	75	1	00	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
				24	93	PASC CESPUG	3	
13	1	77		30	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
			1	16	55	PASC CESPUG	3	
14	1	78		49	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
				51	79	PASC CESPUG	3	
15	1	228		06	80	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
				55	00	SEMIN IRRIG	U	
16	1	229		69	91	SEMIN IRRIG	U	Ad. Viabilità+Cav.MT
				00	39	PASCOLO	1	
17	1	230		35	30	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità+Cav.MT
				48	00	SEMIN IRRIG	U	
18	1	236	1	04	00	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				22	90	PASC CESPUG	2	
19	1	238		23	00	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				06	00	PASC CESPUG	2	
20	1	307		30	00	SEMINATIVO	3	N. Viabilità +Cav. MT
				04	40	PASC CESPUG	2	
21	1	314		49	00	PASC CESPUG	2	Ad. Viabilità+Cav.MT
22	1	534	1	23	74	ENTE URBANO		Ad. Viabilità+Cav.MT
23	1	543		05	31	SEMINATIVO	3	Allarg. temp.
				56	09	ULIVETO	3	
24	1	545		41	38	ULIVETO	3	All. Temp.+Cav. MT
25	1	571		60	50	PASC CESPUG	2	Ad. Viabilità+Cav.MT
26	2	21		10	17	PASC CESPUG	3	Allarg. temp.
27	2	104		47	48	PASC CESPUG	1	Allarg. temp.
28	2	105		50	03	PASC CESPUG	1	Allarg. temp.

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
29	2	177		26	40	PASC CESPUG	3	Allarg. temp.
30	2	178		29	22	PASC CESPUG	3	Allarg. temp.
31	2	180						Allarg. temp.
32	2	284		99	18	PASC CESPUG	3	Allarg. temp.
33	3	45		88	10	ULIVETO	3	Occ. Aerea A05
34	3	46		81	70	ULIVETO	3	Occ. Aerea A05
35	3	48		16	94	SEMINATIVO	3	Aer. A05+Cav. MT+N. viabilità
				68	76	ULIVETO	3	
36	3	49		79	20	ULIVETO	3	Aerogeneratore A05
37	3	50		81	70	ULIVETO	3	Occ. Aerea A05
38	3	51		85	70	ULIVETO	3	Occ. Aerea A05
39	3	54		85	70	INCOLT STER		0,00
40	3	62		44	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità
41	3	63		81	70	ULIVETO	3	All. Temp.+ piazz Gru+Ad. Viab.+Cav. MT
42	3	301		41	65	ULIVETO	3	Occ. Aerea A05
43	3	302		27	60	ULIVETO	3	Aer. A05+Cav. MT+N. viabilità
				14	05	SEMINATIVO	3	
44	3	315	2	85	35	ULIVETO	3	Ad. Viab.+Cav. MT
45	3	321	14	09	83	ULIVETO	3	Allarg. Temp.+ pos. Gru
46	3	326		48	97	ULIVETO	3	Ad. Viab.+Cav. MT
47	3	328		83	36	ULIVETO	3	Ad. Viab.+Cav. MT
48	3	331	1	00	05	ULIVETO	3	All. Temp.+ piazz Gru+Ad. Viab.+Cav. MT
TOTALE			62	85	58			

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
COMUNE DI PORTO CESAREO (LE)								
1	3	16		33	95	SEMINATIVO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
2	3	123		30	30	INCOLT PROD	1	Allargamento Temporaneo
3	3	182		34	76	ULIVETO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
4	3	183	1	08	53	ULIVETO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
5	3	184		95	01	ULIVETO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
6	3	201	1	70	98	SEMINATIVO	2	Allargamento Temporaneo
				01	78	PASCOLO	1	
7	3	202	1	86	53	SEMINATIVO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
				04	63	ULIVETO	3	
				54	19	PASCOLO	1	
8	3	269		02	81	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
				87	38	ULIVETO	3	
9	6	4	7	72	63	SEMINATIVO	3	N.Viab.+Ad. Viab.+Cav. MT+Piazz. Aus. Gru
				00	97	ULIVETO	3	
10	6	25		72	31	SEMINATIVO	3	Occ. Aerea A07
				65	00	ULIVETO	3	
11	6	31		57	94	SEMINATIVO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
12	6	47	9	17	09	SEMIN IRRIG	U	Aer. 07+N.Viab.+Ad. Viab.+ +Cav. MT

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
13	6	49	5	02	63	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
14	6	51		02	85	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
			1	52	45	ULIVETO	3	
15	6	56	2	25	00	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
				97	78	INCOLT PROD	2	
16	6	57	6	39	73	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
17	6	85		00	16	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
			1	50	37	ULIVETO	3	
18	6	91	8	78	16	SEMINATIVO	3	Occ. Aerea A06
				02	23	ULIVETO	3	
				17	33	PASCOLO ARB	U	
19	6	96		01	96	REL ENTE URB		Allargamento Temporaneo
20	6	97		00	18	ULIVETO	3	Allargamento Temporaneo
21	6	100		02	25	REL ENTE URB		Allargamento Temporaneo
22	6	106		96	62	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
23	6	107	1	05	91	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
24	6	108		62	83	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
25	6	116		11	13	ENTE URBANO		Ad. Viabilità + Cav. MT
26	6	838	2	59	81	SEMINATIVO	3	Aer.06+N.Viab.+Cav. MT
				01	58	ULIVETO	3	
27	6	839		86	15	VIGNETO	3	Aer. A06
28	6	845	1	32	60	SEMINATIVO	2	Aer.06+N.Viab.+Cav. MT
				00	87	ULIVETO	3	
29	6	864	1	33	21	VIGNETO	2	Aer.06+N.Viab.+Cav. MT
30	6	936		17	10	SEMINATIVO	2	Occ. Aerea A06
				00	04	ULIVETO	3	
31	6	961		42	91	REL ENTE URB		Ad. Viabilità + Cav. MT
32	6	1003	2	71	47	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
				09	24	PASCOLO	2	
33	6	1004		77	15	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
34	6	1005		60	44	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
35	6	1006	1	43	26	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
36	6	1007		48	67	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
37	6	1008		48	16	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
38	6	1009		50	26	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
39	6	1010	1	88	95	ULIVETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
40	6	1058		09	21	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
				78	40	ULIVETO	3	
				00	15	VIGNETO	3	
				96	98	PASCOLO	2	
41	6	1059		01	95	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
			1	26	75	ULIVETO	3	
				17	33	PASCOLO	2	
TOTALE			75	49	00			

N.	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL	DESTINAZIONE
COMUNE DI ERCHIE (BR)								
1	32	108		85	02	VIGNETO	1	Cavidotto MT
2	32	109		43	30	ULIVETO	2	Cavidotto MT
3	32	110		26	71	VIGNETO	3	Cavidotto MT
4	32	111		02	62	VIGNETO	3	Cavidotto MT
5	32	112	1	11	19	VIGNETO	3	Cavidotto MT
6	32	113		54	21	VIGNETO	1	Cavidotto MT
7	32	118		22	70	VIGNETO	2	Cavidotto MT
8	32	138		43	90	ULIVETO	2	Cavidotto MT
9	32	139		23	36	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				20	74	VIGNETO	1	
10	32	140		50	22	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
11	32	143		20	07	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				03	77	PASCOLO	U	
12	32	151		45	91	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				03	84	VIGNETO	3	
13	32	152		28	64	VIGNETO	3	Cavidotto MT
14	32	153		43	33	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				03	70	SEMINATIVO	2	
15	32	154		27	56	VIGNETO	3	Cavidotto MT
16	32	155	1	95	17	ULIVETO	2	Cavidotto MT
17	32	164		54	86	VIGNETO	1	Cavidotto MT
18	32	173	1	34	09	VIGNETO	3	Cavidotto MT
19	32	191		19	99	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				06	72	ULIVETO	2	
20	32	192		02	07	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				42	96	ULIVETO	2	
21	33	120		77	04	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
22	33	121		77	59	VIGNETO	2	Cavidotto MT
23	33	124	1	01	43	VIGNETO	2	Cavidotto MT
24	33	126		90	98	VIGNETO	2	Cavidotto MT
25	33	130		75	00	VIGNETO	2	Cavidotto MT
26	33	198		39	53	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
27	33	200		39	49	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
28	37	46	6	14	38	SEMINATIVO	2	Sottostazione di trasformazione
29	37	136	2	89	86	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
30	37	137		83	18	SEMINATIVO	2	Cavidotto AT+ Cavidotto MT + Nuova viab.
31	37	140		38	38	SEMINATIVO	2	Cavidotto AT
32	37	141		75	80	SEMINATIVO	2	Cavidotto AT
33	37	256		83	71	SEMINATIVO	1	Sott. di trasf.+Cav. MT+Cav. AT+N. viab.
34	37	265		16	19	SEMINATIVO	2	Cavidotto AT
35	37	290		00	54	RELIT STRAD		Nuova viabilità
TOTALE			28	19	75			

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	35 di 40

Le aree interessate sono facilmente raggiungibili; consistono in fondi, più o meno regolari, con la superficie ben sistemata e tale da favorire il normale e razionale deflusso delle acque meteoriche.

Gli appezzamenti in cui saranno fatte le operazioni di installazione degli impianti eolici sono essenzialmente a seminativo con una giacitura pianeggiante o in lieve pendenza ed in prossimità della strada ad un'altitudine in pratica di pianura. Tutti i siti interessati sono coltivati per la maggior parte a seminativo. **(All. D ed E)**

Avetrana

Qualità	ha	are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	42	88	79	22,32%
SEMIN ARBOR	0	79	84	0,42%
VIGNETO	6	37	68	3,32%
ULIVETO	115	73	54	60,23%
PASCOLO	0	42	74	0,22%
PASCOLO ARB	0	16	05	0,08%
PASC CESPUG	23	99	96	12,49%
FU D ACCERT	0	11	30	0,06%
ENTE URBANO	1	67	24	0,87%
TOTALE	192	17	14	100,00%

Salice Salentino

Qualità	ha	are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	78	06	92	73,58%
VIGNETO	10	15	50	9,57%
ULIVETO	9	58	00	9,03%
PASCOLO	1	96	98	1,86%
PASCOLO ARB	0	11	06	0,10%
PASC CESPUG	2	61	98	2,47%
INCOLT STER	0	75	34	0,71%
ENTE URBANO	2	84	33	2,68%
TOTALE	106	10	11	100,00%

Nardò

Qualità	ha	are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	21	53	46	34,26%
SEMIN IRRIG	4	39	91	7,00%
ULIVETO	26	75	32	42,56%
PASCOLO	0	22	11	0,35%
PASC CESPUG	7	85	34	12,49%
INCOLT STER	0	85	70	1,36%
ENTE URBANO	1	23	74	1,97%
TOTALE	62	85	58	100,00%

Porto Cesareo

Qualità	ha	are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	33	26	62	44,07%
SEMIN IRRIG	9	17	09	12,15%
VIGNETO	4	84	87	6,42%
ULIVETO	24	37	24	32,29%
PASCOLO	1	79	52	2,38%
PASCOLO ARB	0	17	33	0,23%
INCOLT PROD	1	28	08	1,70%
REL ENTE URB	0	47	12	0,62%
ENTE URBANO	0	11	13	0,15%
TOTALE	75	49	00	100,00%

Erchie

Qualità	ha	are	ca	% impegnata
SEMINATIVO	14	53	61	51,55%
VIGNETO	09	17	18	32,53%
ULIVETO	04	44	65	15,77%
PASCOLO	00	03	77	0,13%
RELIT STRAD	00	00	54	0,02%
TOTALE	28	19	75	100,00%

L'installazione dell'impianto eolico darà nuovo impulso alla produzione di energie rinnovabili della zona. Tale opera tra l'altro non comporterà significativa modifica del paesaggio essendo la zona già interessata da tali opere. Si precisa che i percorsi individuati sono tutti rispettosi del territorio evitando di alterare il paesaggio delle colture legnose.

Come ben evidenziato negli elementi fotografici allegati le aree coinvolte all'intervento di installazione degli aerogeneratori sono interessate molto parzialmente a colture legnose(All. E) che sono interessate, molto marginalmente, a parte un sito, dalla sistemazione delle strade e dai cavidotti che non comportano in assoluto né alterazione del paesaggio né tantomeno perdita di terreno coltivato essendo posti i cavi in prossimità delle strade e comunque ad una profondità tale che non incide la coltivabilità dei terreni.

L'intervento, così come è stato concepito, non ha effetti negativi sul biotopo e sulla biocenosi in quanto si integra in un ecosistema seminaturale, estremamente semplificato, che, a causa dell'incisiva opera di trasformazione intrapresa dall'uomo, ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale.

L'area interessata non rientra nei siti o negli habitat soggetti a norme di salvaguardia(SIC, ZPS, ecc.); essa è caratterizzata da una flora di ecosistema banale, generalmente, di tipo infestante, molto diffusa, che certamente non si distingue per la sua rarità, per il suo valore biogeografico e per la sua localizzazione.

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	37 di 40

Il sito oggetto dell'installazione degli impianti eolici è totalmente all'esterno di zone SIC, ZPS, aree protette, zone archeologiche, parchi regionali e nazionali. **(All. F)**

Il suolo verrà interessato marginalmente da scavi e rinterri di modesta entità che saranno eseguiti nella fase di cantiere.

In tale opera si provvederà al massimo riutilizzo di tutto il terreno vegetale e gli inerti provenienti dagli scavi. La presenza di superfici ben livellate non rende necessari lavori di spianamento per cui la componente idrica superficiale e sotterranea verrà scarsamente interessata.

Tali opere hanno effetto minimo sul paesaggio e, pertanto, non vincolano né alterano gli elementi rurali e le colture di pregio. Infatti in un solo sito saranno interessate le coltivazioni di colture legnose, ma si tratta di un impianto giovanissimo di oliveto e nella fattispecie le piante, eventualmente da espantare, saranno spostate all'interno della stessa particella non alterando di fatto la superficie coltivata né comportando modificazioni sostanziali a livello paesaggistico.

8 - CONCLUSIONI

L'intervento, così come è stato concepito, si integra nell'agro-ecosistema e non ha effetti negativi rilevanti sul biotopo e sulla biocenosi. Esso contribuirà ad efficientare la produzione di energia elettrica da energie rinnovabili e, pertanto, comporterà il mancato utilizzo dei combustibili e la riduzione della immissione di CO₂ nell'atmosfera.

La realizzazione di queste opere comporterà, nei Comuni interessati, l'occupazione definitiva di circa m² 32.723 di terreno coltivabile. Se si considera tutta l'area interessata dall'intervento, in pratica, è stata minimamente sottratta all'utilizzo agricolo perché occupante, per la stragrande maggioranza, aree limitrofe le strade e, comunque coltivate a seminativo. Sia l'area destinata ai cavi che saranno posti in posti limitrofi le strade e, comunque, ad una profondità tale da permettere il ripristino di terreno coltivabile sia le aree di montaggio e di cantiere, di fatto, alla fine non risulteranno elementi diminuenti il potenziale agricolo come anche le strade esistenti utilizzate che di fatto verranno razionalizzate, ma non alterate ai fini della realizzazione del nuovo impianto.

Il tutto, comunque, rappresenta appena il 1,2% dell'area catastale interessata nel complesso per i Comuni di Avetrana, Salice Salentino, Nardò, Porto Cesareo e di Erchie ed è ancor di più una superficie coltivabile insignificante se rapportata alla S.A.U. degli stessi agri Comunali.

Avetrana

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	1	2864 mq	2864 mq
Cabina di Raccolta	1	55 mq	55 mq
Nuova Viabilità	567 m	5 m	2835 mq
Totale			8618 mq

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice	GE.VGL01.PD.03
		Data creazione	09/06/2021
		Data ultima modif.	09/06/2021
		Revisione	00
		Pagina	38 di 40

Salice Salentino

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	2	2864 mq	5728 mq
Cabina di Raccolta	1	55 mq	55 mq
Nuova Viabilità	567 m	5 m	2835 mq
Totale			8618 mq

Nardò

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	2	2864 mq	5728 mq
Nuova Viabilità	164 m	5 m	820 mq
Totale			6548 mq

Porto Cesareo

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Areale Aerogeneratori	2	2864 mq	5728 mq
Nuova Viabilità	523 m	5 m	2615 mq
Totale			8343 mq

Erchie

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Sottostaz. Trasform.	1	5445 mq	5445 mq
Nuova Viabilità	37 m	5 m	185 mq
Totale			5630 mq

La riduzione del reddito agricolo, conseguente alla perdita di SAU, verrà abbondantemente compensato dall'indennità che la Società "Repower Renewlade S.p.a." corrisponderà ai proprietari dei terreni interessati, come indennizzo per la cessione del diritto di superficie e per la costituzione di eventuali servitù di elettrodotto e di passaggio.

Si attesta, quindi, che tale opera verrà effettuata nel pieno rispetto dello spirito e degli obblighi dei termini di legge in premessa.

Tanto per l'incarico affidatomi

Forio, 09 giugno 2021



 Ambrogio Iacono

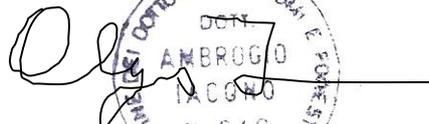
	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.VGL01.PD.03 09/06/2021 09/06/2021 00 39 di 40
---	----------------------------------	---	--

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

IL SOTTOSCRITTO IACONO AMBROGIO NATO A FORIO(NA) IL 03.07.1970 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA ZAPPINO N. 4 C.F. CNIMRG70L03D702M, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.640 CON LA PRESENTE ASSEVERA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, SECONDO LEGGE, LA PRESENTE RELAZIONE REDATTA SU INCARICO DELLA DITTA "REPOWER RENEWLADE S.P.A.". SI ALLEGA ALLA PRESENTE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

FORIO, Lì 09/06/2021

FIRMA



Stamp: ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - NAPOLI - ITALIA
N. 640
AMBROGIO IACONO



Cognome..... IACONO
 Nome..... AMBROGIO
 nato il..... 03-07-1970
 (atto n. 15..... P.1..... S. A.....)
 a..... FORIO..... (..... NA.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... FORIO (NA)
 Via..... VIA ZAPPINO, B. Int. 1
 Stato civile..... CONIUGATO
 Professione..... DOTTORE AGRONOMO

 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1,68
 Capelli..... CASTANI
 Occhi..... VERDI
 Segni particolari.....

